

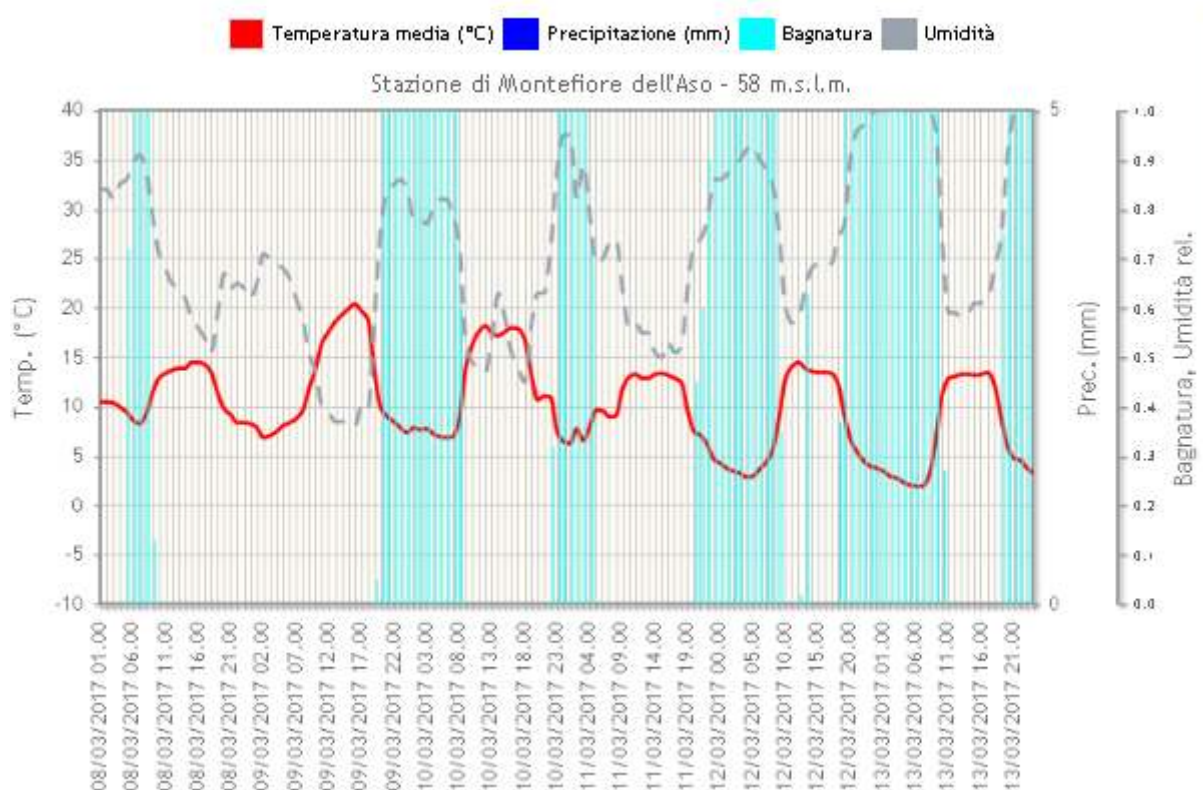


Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Settimana di tempo stabile con giornate soleggiate e forti escursioni termiche tra il giorno e la notte. Le temperature diurne sopra la norma del periodo.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo, aggiornati giornalmente:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova nella fase fenologica tra **fine accestimento (BBCH 29)** e **inizio levata (BBCH 30)** in base all'epoca di semina.

Si consiglia, al fine di ottimizzare gli obiettivi quanti-qualitativi e limitare le perdite di azoto, di **eseguire la seconda concimazione azotata** in corrispondenza della fase di **inizio levata con un ulteriore 50%** e completando poi l'apporto azotato a fine levata - inizio botticella.

Per maggiori dettagli, si rimanda al Notiziario N° 5 del 08/02/2017.

Per il momento **non si rileva la comparsa di patogeni** a carico dell'apparato fogliare superiore.

Si sconsiglia quindi l'uso di anticrittogamici e/o insetticidi (spesso impropriamente miscelati al diserbante).

GIRASOLE: DISERBO

Dopo le abbondanti piogge della scorsa settimana, in questi giorni è possibile rientrare in campo per procedere con la semina del girasole, si ricorda che è opportuno procedere, al termine di tale operazione, con la realizzazione di un'adeguata rete di scoline al fine smaltire l'eventuale acqua superficiale in eccesso causa di ristagni o di fenomeni erosivi nei terreni in pendenza.

La **gestione delle infestanti**, in genere, viene effettuata con prodotti diserbanti in presemina o in pre-emergenza con prodotti erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse al fine di ampliare lo spettro d'azione e quindi il contenimento delle infestanti.

In alternativa all'intervento tradizionale di pre-emergenza, è possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere).

In commercio fra le numerose cultivar di girasole, sono presenti alcune resistenti a due specifiche sostanze diserbanti, si raccomanda di prestare attenzione nella scelta e nel loro impiego nello specifico **Imazamox e Tribenuron è possibile impiegarli solo sulle cultivar resistenti.**

Nella tabella sottostante si riportano i principi attivi ammessi dalle *Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti* della Regione Marche 2017.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l/ha
Pre-emergenza	Graminacee, amarantacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodio	S-metolachlor	
	Crucifere, amarantacee, chenopodiacee, poligonacee	Oxyfluorfen	
	Graminacee, poligonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate	Pendimetalin	
	Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, crucifere, poligonacee	Oxadiazon	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron (1) (2)	(1) Impiegabile solo su cultivar resistenti
	Graminacee e dicotiledoni	Imazamox	Ammesso solo su cv. resistenti
	Graminacee	Cicloxdim (4) Propaquizafop	

Note d'impiego:

(2) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche;

(3) Impiegabile nello stadio fenologico del girasole compreso tra le 2-4 foglie vere;

(4) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento); Dosaggio non efficace per il controllo di Sorghetta da Rizoma. Dosaggio non efficace per il controllo di sorghetta da rizoma

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La maggior parte degli appezzamenti ha ormai raggiunto la fase di **fine accestimento – inizio levata** (BBCH 29-30).

Si consiglia, al fine di ottimizzare gli obiettivi quanti-qualitativi e limitare le perdite di azoto, di **eseguire la seconda concimazione azotata** in corrispondenza della fase di **inizio levata con un ulteriore 50%** e completando poi l'apporto azotato a fine levata - inizio botticella.

Per maggiori dettagli, si rimanda al Notiziario N°...

Per il momento **non si rileva la comparsa di patogeni** a carico dell'apparato fogliare superiore.

Si sconsiglia quindi l'uso di anticrittogamici e/o insetticidi (spesso impropriamente miscelati al diserbante).

FRUTTIFERI

DRUPACEE (albicocco, ciliegio, pesco, susino): l'albicocco è compreso fra la fase di piena fioritura e fine fioritura **BBCH 65-67** il pesco è fra bottoni rosa e piena fioritura **BBCH 55-65**, il susino è tra rigonfiamento gemme e inizio fioritura **BBCH 01-61**, mentre il ciliegio è nella fase di rigonfiamento gemme **BBCH 01**.

POMACEE (melo e pero): la fase fenologica raggiunta dalle varietà precoci di melo è quella di orecchiette di topo **BBCH 10**, mentre il pero ha raggiunto la fase di mazzetti affioranti **BBCH 53**. Si riporta nella tabella sottostante le indicazioni per la difesa.

POMACEE (MELO E PERO)		
Ticchiolatura	In difesa dalla ticchiolatura si consiglia di intervenire preventivamente nella fase di orecchiette con i prodotti riportati a lato	Prodotti rameici (♣)

(♣) Ammessi in Agricoltura biologica

VITE OLIVO E FRUTTIFERI

• Gestione del suolo

In questa fase per le colture arboree sopra indicate è opportuno procedere al controllo delle infestanti, in funzione della tipologia di gestione aziendale, è possibile seguire le indicazioni riportate nella tabella sottostante

INTERFILA	SOTTOFILA
<p>Vigneto/Frutteo inerbito: intervenire con la trinciatura (utile anche per la copertura del concime e la triturazione dei residui di potatura) con il cotico a 15 - 20 cm di altezza.</p> <p>Vigneto/Frutteto lavorato: lavorare il terreno utilizzando preferibilmente la vangatrice o l'estirpatore a 15 - 20 cm con i terreni in tempera.</p>	<p>Vigneto/Frutteto sia inerbito che lavorato: intervenire con il diserbo o la lavorazione evitando in entrambi i casi di superare i 30 – 40 cm di superficie per lato.</p> <p>Effettuare il diserbo con le infestanti nelle prime fasi fenologiche per ottimizzare il controllo. Ricordando che: l'intervento chimico è consentito solo sottofila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del vigneto/frutteto. L'uso dei diserbanti è opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel frutteto con impalcatura bassa e/o apparato radicale molto superficiale; - nel vigneto con distanza sulla fila inferiore a 1,5-2 metri; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%;

Il **controllo chimico delle infestanti nel vigneto** in primavera mediante il diserbo chimico può essere effettuato con i principi attivi riportati in tabella ed indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le dosi riportate per ogni principio attivo.

Linee Guida di Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti - Regione Marche

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: OLIVO

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbitamento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno	Glifosate 30,4 (2)	Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi 9
	Intervento chimico: consentito solo intervento localizzato sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie dell'oliveto.	Flazasulfuron 25	0,08
	E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale.	Carfentrazone 6,45 (1)	1
	L'uso dei diserbanti è opportuno quando:	(Florasulam 6,82 + Penoxulam 13,6) (3)	0,1
	- vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%; - le piante presentano bassa impalcatura.	Pyraflufen-ethile 2,5 (4)	0,8

- (1) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha; in ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 l/ha.
- (2) Interventi localizzati solo sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.
- (3) Eseguire 1 trattamento all'anno tra ottobre e novembre
- (4) In alternativa al Carfentrazone

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: POMACEE e DRUPACEE

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi:
	Intervento chimico consentito solo sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del frutteto.	Glifosate 30,4	9
		MCPA 25 (6)	3
		Carfentrazone 6,45 (1) (2)	1
		Fluazifop-p-butile 13,4 (4) (8)	1 - 2
		Pendimetalin 38,72 (3) (7)	2
		Oxadiazon 34,86 (3) (6) (11)	2,5 - 6,5
		Pyraflufen-ethile 2,5 (5)	0,8
		Ciclofidim 10,9 (10) (Diflufenican 3,48 + Glifosate 21,76) (9)	1,5 - 4 4 - 6
		L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - le piante hanno l'apparato radicale molto superficiale; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%; - le piante presentano bassa impalcatura.	Acido pelargonico 71,96

- (1) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni la dose massima è di 2 l/ha anno.
- (2) L'utilizzo nel controllo delle infestanti delle Drupacee è solo per il pesco e il susino.
- (3) Impianti in allevamento fino a 3 anni.
- (4) Modulare la dose di impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1-1,25 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 1,5-2 l/ha da inizio a fine accestimento). Non impiegare su terreni sabbiosi.
- (5) In alternativa al Carfentrazone.
- (6) Impiegabile solo su melo e pero.
- (7) L'utilizzo nel controllo delle infestanti delle Drupacee è solo per albicocco e pesco.
- (8) Non impiegabile su albicocco.
- (9) Ammesso solo nei primi 3 anni di impianto, 1 intervento all'anno, nel periodo compreso tra la raccolta e la fioritura.
- (10) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 l/ha da inizio a fine accestimento, la dose massima per combattere la sorghetta da rizoma).
- (11) La dose minima nei confronti delle infestanti annuali, la dose massima nei confronti del convolvolo. Impiegare prima del risveglio vegetativo.

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: VITE

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi:
	Intervento chimico consentito solo sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del vigneto.	Glifosate 30,4	
	Per dosi ad ettaro si intende la quantità di prodotto per superficie realmente trattata, ovvero se si decide di trattare un sottofila per una superficie pari al 50% del vigneto, si dovrà utilizzare la metà di quanto indicato nell'ultima colonna per ettaro di vigneto a disposizione.	Flazasulfuron 25 (1) (2)	0,08
		Carfentrazone 6,45 (3)	1
		Ciclossidim 10,9 (7)	1,5 – 2,5
		Isoxaben 45,5 (4)	0,75 – 1,25
		Pendimetalin 38,72 (4) (8)	2
		Pyraflufen-ethile 2,5 (5)	0,8
		(Diflufenican 3,48 + Glifosate 21,76) (6)	4 – 6
E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale, dopo la caduta delle foglie.	Acido pelargonico 71,96 (9)	16	
L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - sulla fila la distanza tra pianta e pianta è inferiore a 1,5-2 metri; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%;			

(1) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.

(2) Da utilizzarsi in miscela con prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera.

Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero.

(3) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni dose massima 2 l/ha anno.

(4) Solo nei primi 2 anni di allevamento.

(5) In alternativa al Carfentrazone.

(6) Ammesso solo nei primi 3 anni di impianto, 1 intervento all'anno, nel periodo compreso tra la raccolta e la fioritura.

(7) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5 – 2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 l/ha da inizio a fine accestimento).

(8) Non ammesso sui terreni sabbiosi.

(9) Due interventi all'anno tra il riposo vegetativo e chiusura grappolo

COMUNICAZIONI

L'AMPO in collaborazione con OLEA (Organizzazione Laboratorio Esperti Assaggiatori) organizza **CORSO 1° LIVELLO DI IDONEITA' FISIOLÓGICA ALL'ASSAGGIO DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI DI OLIVA** con rilascio di attestato di idoneità fisiologica all'assaggio riconosciuto ai sensi del D.M del 18 giugno 2014 - **Sede di svolgimento:** Sala di Assaggio OLEA Sensory Lab c/o laboratorio sensoriale Palazzina Gruppo Pieralisi – Via Brodolini 4 JESI (An) - **Periodo di svolgimento:** 17-18-19 e 24-25-26 marzo 2017 - **Durata:** 36 ore - **Quota di partecipazione:** € 190,00 (iva compresa) **Per informazioni e iscrizioni:** Referente AMPO: Pierangeli Silvia 071/82774 email: silvia.pierangeli@copagri.marche.it

L'APROL MARCHE Soc. Coop. Agr., organizza dal **20 al 28 marzo 2017**, presso la **sala congressi** della **Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Ascoli Piceno** ad **Ascoli Piceno** un **CORSO PER L'IDONEITA' FISIOLÓGICA ALL'ASSAGGIO DELL'OLIO DI OLIVA**, della durata di 35 ore. Per ulteriori informazioni contattare Contisciani Cristiano al numero 3285966110 o Travaglini Cesare al numero 347.3853963 o inviare un mail a info@aprolmarche.it.

L'AMPO, organizza a Cingoli (Mc) presso l'**azienda Fenucci Raffaele** un Corso teorico/pratico di potatura dell'olivo nei giorni **24-25 marzo 2017**. Durata 14 ore. Il costo di partecipazione è di € 70,00 comprensivo di forbici e materiale didattico. Docente del corso: **Dr. Giorgio Pannelli**. I posti disponibili sono limitati e le iscrizioni verranno registrate in ordine di arrivo per data. Per informazioni sul programma e adesioni contattare l'AMPO al 071/82774 oppure alla mail silvia.pierangeli@copagri.marche.it

Mercoledì 29 marzo 2017 alle ore 14.45, presso l'Albergo Vecchia Porta, Via Circonvallazione, 105 - Matelica (MC), la **Coldiretti Macerata** organizza un Seminario informativo su "**LA GESTIONE AGRONOMICA DEL VIGNETO SECONDO LE TECNICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA COME STRUMENTO DI TUTELA AMBIENTALE: PROBLEMATICHE E OPPORTUNITÀ**". Per info Tel. 0733-244221 - cell. 335.18.93.626.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2017. ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/lineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di

Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN**

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 08.03.2017 AL 14.03.2017

	OFFIDA	MONTEFINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	10.4	9.2	8.6	10.4	8.6	9.3	9.8	11.2	10.4
T°C Max	18.9	18.6	20.2	18.8	16.4	16.9	18.6	20.1	20.1
T°C Min	3.8	2.6	0.2	4.6	3.4	3.0	4.5	4.3	1.2
Umid. (%)	56.0	57.8	60.8	52.2	50.4	43.3	54.8	55.4	55.2
Prec.(mm)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Etp	13.7	13.9	15.7	13.1	12.3	12.7	13.5	14.8	15.3
	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBIANO
Altit.(m)		58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	N.P.	10.0	9.3	9.3	10.1	5.4	11.8	8.7	N.P.
T°C Max	N.P.	20.6	17.3	16.7	18.4	15.7	19.6	20.5	N.P.
T°C Min	N.P.	1.8	2.9	4.2	3.3	-0.9	5.1	0.0	N.P.
Umid. (%)	N.P.	72.1	54.8	48.7	60.7	55.4	38.4	65.7	N.P.
Prec.(mm)	N.P.	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	N.P.
Etp	N.P.	15.4	12.7	12.3	14.6	11.7	13.4	16.2	N.P.

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Sull'Italia centro-settentrionale permangono, granitiche, condizioni di stabilità garantite dalla presenza dell'alta pressione che dall'Atlantico si inarca verso l'Europa centrale. Giusto una pennellata di grigio si osserva invece al sud, sorvolato da un piccolo nucleo instabile in moto retrogrado dai Balcani verso sud-ovest, artefice più che altro di un abbassamento dei valori termici mentre piuttosto limitate saranno, in giornata, le precipitazioni. Il nucleo instabile è destinato ad abbandonare la nostra penisola già per la sera andando a finire in quel calderone di bassa pressione andatosi a formare sul Nord-Africa occidentale a seguito della discesa di un vortice atlantico avvenuta durante il fine settimana scorso. Sarà quindi l'alta pressione l'elemento caratterizzante della parte restante della settimana, sinonimo di diffuse condizioni di bel tempo blindate anche dall'arco alpino che riuscirà a contenere gli attacchi che, provenienti ancora dal vicino oceano, proveranno a penetrare verso il Mediterraneo centrale scivolando lungo il lato orientale della gobba anticiclonica. Temperature in generale aumento verso valori in prevalenza caldo-primaverili.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 16: Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti avvertibili soprattutto nel corso delle ore centrali e pomeridiane come deboli provenienti dai quadranti orientali. Temperature massime in aumento.

Venerdì 17: Cielo ancora prevalenti condizioni di sereno. Precipitazioni assenti. Venti deboli, a disporsi dai quadranti occidentali sulle zone interne, ancora con contributi orientali sulle coste. Temperature in crescita.

Sabato 18: Cielo sereno o poco coperto dalla presenza di velature in quota. Precipitazioni assenti. Venti in rafforzamento da sud-ovest; attesi di moderati specie sulle zone interne. Temperature ancora in aumento.

Domenica 19: Cielo sereno o poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Venti deboli occidentali. Temperature in rialzo.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario mercoledì 22 Marzo 2017